EXPOSED
Torino
Photo Festival

4ª edizione

La bella e la bestia

15 aprile – 6 giugno 2027

Curato e realizzato da CAMERA Torino

Parigi, 14 novembre 2026. **Dal 15 aprile al 6 giugno 2027** il capoluogo piemontese ospita la **quarta edizione** di **EXPOSED Torino Photo Festival**, dedicata al tema ***La bella e la bestia***: un invito a esplorare, attraverso la fotografia, il rapporto tra bellezza e alterità, tra armonia e inquietudine, tra ciò che riconosciamo come familiare e ciò che percepiamo come estraneo.

Un tema che attraversa l'intero programma del Festival — **mostre temporanee, incontri, eventi e iniziative diffuse** — coinvolgendo artisti e istituzioni nazionali e internazionali e animando alcune delle principali sedi culturali torinesi, insieme a numerosi altri spazi della città trasformando Torino in una piattaforma espositiva diffusa in cui la fotografia entra in dialogo diretto con l'architettura, i flussi quotidiani e le geografie sociali della città. Curato e realizzato da **CAMERA Torino** — che si è aggiudicata la procedura indetta da Fondazione per la Cultura Torino per lo sviluppo del progetto e l'organizzazione del Festival — sotto la direzione artistica di **Walter Guadagnini, EXPOSED 2027** punta a consolidare il posizionamento internazionale di Torino come città della fotografia, valorizzando il patrimonio culturale, le istituzioni e le energie creative del territorio.

«*Il titolo prende spunto dall'omonima fiaba* – commenta **Walter Guadagnini**, direttore artistico di EXPOSED – *e, in particolare, dal celebre film di Jean Cocteau del 1946, "La Belle et la Bête", per sviluppare una riflessione che attraversa epoche, culture e linguaggi. Che cosa significa oggi la bellezza? E quale rapporto intrattiene con una bestialità intesa come rifiuto, volontario o involontario, della norma? Quale significato assume il richiamo alla forza animale in un momento storico in cui il nostro rapporto con la natura è attraversato da profonde contraddizioni, sospeso tra la nostalgia di un passato spesso idealizzato e il timore di un futuro apocalittico?*».

La riflessione si estende anche al mondo della tecnologia e della produzione delle immagini, oggi profondamente trasformato dalla diffusione degli smartphone e dall'avvento dell'intelligenza artificiale: innovazioni che, se per alcuni aprono nuove possibilità espressive e ridefiniscono i confini della bellezza, per altri rappresentano una minaccia, una nuova e inquietante incarnazione della bestia. Accanto a queste dimensioni collettive, il tema si sviluppa in una prospettiva più intima e psicologica, che riguarda l'identità e il rapporto con sé stessi e con gli altri. La bestia può infatti abitare l'individuo, emergere nel confronto con l'altro da sé, con la bella, oppure manifestarsi nel dialogo interiore con la propria immagine e la propria identità, come nel percorso di trasformazione del principe della fiaba.

A partire da queste suggestioni, **le mostre di EXPOSED 2027 attraversano la storia della fotografia, dall'Ottocento fino alla contemporaneità**, mettendo **in dialogo stili e culture, generi e linguaggi, dalla fotografia scientifica e documentaria alle più diverse espressioni della fotografia d'arte**.

Torino si trasforma così nel palcoscenico di un grande racconto per immagini, che testimonia da una parte la **propria vocazione di città della fotografia** e dall'altra la **capacità del medium fotografico non soltanto di documentare e interpretare la realtà, ma anche di immaginare e costruire nuove visioni del mondo**. Una vocazione che si inserisce nel più ampio contesto delle **celebrazioni internazionali dedicate ai due secoli trascorsi dall'invenzione della fotografia**, alle quali EXPOSED partecipa attraverso il proprio programma espositivo e un calendario di incontri e approfondimenti.

In continuità con il percorso avviato nella precedente edizione, il Festival concentrerà la maggior parte delle proprie esposizioni lungo quello che è ormai riconosciuto come il **Miglio della Fotografia**, coinvolgendo una ventina di spazi tra sedi espositive indoor e outdoor. Un itinerario che accompagnerà il pubblico da una mostra all'altra, disegnando un percorso culturale diffuso attraverso la città e rafforzando il dialogo tra le istituzioni, gli spazi urbani e le molteplici espressioni del linguaggio fotografico.

Tra i principali appuntamenti di questa edizione figura la **grande mostra *La bella e la bestia***, che dà il titolo al Festival e ne sviluppa i **temi centrali attraverso un percorso tematico e cronologico**. **Fotografie dell'Ottocento e opere contemporanee**, immagini nate con finalità scientifiche e antropologiche e lavori di ricerca artistica si confronteranno intorno al rapporto tra gli opposti, mettendo in discussione le categorie attraverso cui definiamo ciò che è bello e ciò che non lo è.
L'esposizione sarà anche un'occasione per incontrare **alcuni capolavori dei grandi maestri della fotografia storica e contemporanea** e, allo stesso tempo, per interrogarsi sul significato stesso della bellezza: un concetto spesso utilizzato in maniera impropria, legato a canoni che non sono universali, ma dipendono da specifiche culture, epoche e circostanze. **Accanto a nomi celebri, il percorso proporrà scoperte, confronti inediti e accostamenti sorprendenti**, con un **omaggio anche a Jean Cocteau**, alle straordinarie immagini nate sul set de *La Belle et la Bête* e ad altri momenti della sua produzione cinematografica.

Un'altra importante mostra tematica nascerà dalla **collaborazione con Magnum Photos**, che nel 2027 celebra l'**ottantesimo anniversario della propria fondazione**. Attraverso lo sguardo delle fotografe e dei fotografi che hanno segnato la storia dell'agenzia, l'**esposizione attraverserà quasi un secolo di storia**, alternando grandi eventi e vicende quotidiane, protagonisti della scena internazionale e persone comuni, luoghi iconici e territori meno conosciuti. **Le immagini di Magnum racconteranno così le molteplici manifestazioni della bellezza e della bestialità del mondo**, offrendo una chiave di lettura della storia del Novecento e delle contraddizioni del presente.

Due grandi progetti espositivi che testimoniano la **dimensione internazionale di EXPOSED** e la sua capacità di **mettere in relazione la storia della fotografia con le questioni più urgenti della contemporaneità**, mantenendo uno stretto **legame con il territorio e con la ricchezza della cultura fotografica torinese**.

Tra i protagonisti della quarta edizione ci sarà **Paolo Roversi**, figura di primo piano della fotografia di moda internazionale, uno dei maggiori interpreti della grande stagione della fotografia italiana e uno dei pionieri nell'uso della Polaroid. **CAMERA Torino presenterà una mostra antologica**

dedicata al fotografo, curata dalla curatrice del Museo della Moda, Palais Galliera di Parigi, il cui lavoro ha saputo rinnovare profondamente il linguaggio della fotografia di moda, attraverso una ricerca personale e riconoscibile sul concetto stesso di bellezza, sulla luce, sul corpo e sulla rappresentazione dell'identità. Una poetica in cui la bellezza si sottrae ai canoni convenzionali per diventare evocazione, mistero e ricerca interiore, in un dialogo particolarmente significativo con il tema del Festival.

Il programma ospiterà inoltre una grande mostra antologica dedicata a **Giuseppe Pino** (1940-2022), maestro della fotografia musicale e tra i più importanti interpreti mondiali del mondo del jazz e dei suoi protagonisti. Realizzata **in collaborazione con l'Archivio Giuseppe Pino** e **in coproduzione con il Torino Jazz Festival** – manifestazione della Città di Torino organizzata da Fondazione per la Cultura Torino –, l'esposizione accompagnerà il pubblico attraverso i ritratti di alcuni dei grandi nomi della musica del Novecento, da Miles Davis a Bill Evans, da Dizzy Gillespie a Roy Ayers. Volti, gesti e storie che restituiscono non soltanto la grandezza artistica di questi musicisti, ma anche le contraddizioni delle loro esistenze, spesso segnate da vicende difficili e tragiche. La bellezza della musica e il genio creativo convivono con la durezza della vita, in una galleria di ritratti che risponde perfettamente alle parole del fotografo: "Per me un musicista è prima di tutto un uomo".

Il rapporto con le istituzioni culturali torinesi rappresenta anche quest'anno uno degli elementi fondanti del Festival. Accanto alle grandi mostre internazionali, EXPOSED rinnova e amplia il dialogo con le realtà del territorio che contribuiscono alla vitalità della fotografia e della cultura visiva. Tra le novità di questa edizione, la partecipazione del **Museo Accorsi - Ometto**, che ospiterà una **mostra antologica dedicata a Paolo Mussat Sartor**, fotografo torinese di rilievo internazionale, conosciuto per i suoi scatti dedicati al mondo dell'arte. Un'occasione per riscoprire il lavoro di un autore che ha saputo raccontare con uno sguardo originale artisti, opere e luoghi della cultura contemporanea e di sviluppare al contempo un linguaggio fotografico autonomo.

Si conferma anche la collaborazione con la terza edizione del **Garesio Wine Prize for Documentary Photography**, il riconoscimento che promuove la ricerca fotografica documentaria sui temi del paesaggio, dell'ambiente e dell'ecologia, attraverso una residenza nelle Langhe e una produzione inedita. Durante EXPOSED 2027 sarà inoltre presentato il progetto realizzato da **Daniel Chatard**, vincitore dello scorso anno, esito della residenza e della ricerca sviluppata nell'ambito del premio.

Il programma si completerà con numerose altre mostre e iniziative, realizzate appositamente per EXPOSED e distribuite nelle diverse sedi cittadine, dando vita a un articolato percorso che mette in relazione autori, generazioni, linguaggi e pratiche fotografiche differenti.

Come nelle precedenti edizioni, EXPOSED non sarà soltanto un appuntamento espositivo, ma un **progetto culturale diffuso**, pensato per coinvolgere pubblici diversi e offrire molteplici occasioni di incontro con la fotografia. Accanto alle mostre, il programma proporrà **incontri con autori e protagonisti della cultura visiva, conversazioni, presentazioni editoriali, momenti di approfondimento e iniziative dedicate alla diffusione della cultura fotografica**.

Un ricco calendario di appuntamenti accompagnerà il pubblico per tutta la durata del Festival, favorendo il confronto sui temi che attraversano la fotografia contemporanea e sulle trasformazioni del linguaggio delle immagini, anche alla luce delle nuove tecnologie e delle sfide poste dall'intelligenza artificiale.

Con la sua quarta edizione, **EXPOSED Torino Photo Festival rafforza la propria identità di manifestazione internazionale e di piattaforma di dialogo tra la fotografia, le altre arti e la società contemporanea**. Un progetto che mette in relazione la storia e il presente, la dimensione artistica e quella documentaria, le grandi istituzioni e le realtà indipendenti, confermando Torino come luogo privilegiato di incontro e confronto intorno alle immagini e alla loro capacità, oggi come nei due secoli trascorsi dalla loro invenzione, di raccontare, interpretare e reinventare il mondo.

La presentazione di **EXPOSED 2027** si è svolta all'**Istituto Italiano di Cultura di Parigi** nell'ambito della partecipazione a **Paris Photo 2026** di **torino: *fotografia*** il progetto di **CAMERA Torino, Intesa Sanpaolo con Gallerie d'Italia – Torino** ed **EXPOSED Torino Photo Festival**, realizzato in collaborazione con **Città di Torino, Fondazione per la Cultura Torino**; con il sostegno di **Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione Arte CRT e Fondazione CRT, Camera di commercio di Torino**; con l'aiuto di **Lavazza Group**; Media partner **Il Giornale dell'Arte – Allemandi**; Vettore ufficiale **SNCF Voyageurs**.

INFORMAZIONI
EXPOSED Torino Photo Festival
www.exposed.to.it
exposed@camera.to

UFFICIO STAMPA
Lara Facco P&C
www.larafacco.com
E. press@larafacco.com
Lara Facco | M. +39 349 2529989 | E. larafacco@larafacco.com
Camilla Capponi | M. +39 366 3947098 | E. camillacapponi@larafacco.com
Rachele Caretta | M. +39 377 3252358 | E. rachelecaretta@larafacco.com

"Con la sua prima partecipazione a Paris Photo, Torino porta sulla scena internazionale la ricchezza culturale e creativa che ha contribuito a farne un punto di riferimento per la fotografia, consolidando il rapporto con la comunità fotografica di tutto il mondo. Una partecipazione che si inserisce nel percorso di valorizzazione di EXPOSED Torino Foto Festival, affidato a CAMERA, e all'impegno per rafforzare l'attrattività e la credibilità internazionale della città, frutto di un lavoro sistemico e sinergico che vede collaborare tutte le istituzioni cittadine in una traiettoria condivisa. Anche il titolo dello stand con cui la città si presenta, torino: fotografia, richiama il percorso di city brand messo in campo proprio con l'obiettivo di rendere Torino sempre più riconoscibile nel mondo, con la ricchezza della sua storia e le sue pluralità".
Stefano Lo Russo, Sindaco della Città di Torino

"*Quella a Paris Photo non rappresenta solo una presenza espositiva, ma una missione istituzionale e di territorio per presentare in modo coordinato l'intero sistema culturale cittadino e posizionare così Torino quale polo internazionale della fotografia. È l'occasione quindi per parlare della prossima edizione di Exposed, ma anche per prendere contatti e stringere legami con operatori, istituzioni e professionisti provenienti da tutto il mondo per continuare a crescere in termini di visibilità e collaborazioni internazionali*".
Massimiliano Cipolletta, Presidente della Camera di commercio di Torino

"La presenza di Torino a Paris Photo è un risultato importante, che racconta il percorso di crescita compiuto in questi anni dalla città e dal suo sistema culturale. Un traguardo che nasce da una visione condivisa e da una forte sintonia tra istituzioni che hanno saputo investire sulla fotografia, valorizzandone il potenziale artistico, culturale e internazionale. Il supporto a Fondazione CAMERA, la collaborazione a Gallerie d'Italia – Torino e l'azione di sviluppo di EXPOSED Torino Photo Festival, insieme all'impegno degli altri partner coinvolti, testimonia la capacità di costruire progettualità comuni e di dare forza a un ecosistema oggi riconosciuto per qualità e vitalità. Come Fondazione Compagnia di San Paolo siamo particolarmente orgogliosi di aver accompagnato questo percorso e di contribuire oggi a portare Torino su uno dei palcoscenici più prestigiosi della fotografia internazionale. Paris Photo rappresenta non soltanto una straordinaria occasione di visibilità, ma l'inizio di una nuova fase, nella quale consolidare relazioni, aprire opportunità di collaborazione e rafforzare il ruolo di Torino come città di riferimento per la fotografia."
Marco Gilli, Presidente della Fondazione Compagnia di San Paolo

"La partecipazione a Paris Photo di EXPOSED Torino Photo Festival, è un'importante occasione per portare e comunicare il sistema fotografico torinese in un contesto internazionale. Questo sistema vede al lavoro istituzioni, realtà culturali e professionisti che, insieme, negli anni, hanno contribuito a fare di Torino un punto di riferimento per la fotografia. EXPOSED a Paris Photo offre l'opportunità per rafforzare il dialogo con la comunità artistica internazionale e per condividere un progetto culturale capace di coniugare ricerca, sperimentazione e valorizzazione della fotografia in tutte le sue forme".
Patrizia Sandretto Re Rebaudengo, Presidente della Fondazione Arte CRT

"La partecipazione a Paris Photo 2026 è un'importante occasione per portare sulla scena internazionale la fotografia torinese. Con il progetto torino: fotografia, Intesa Sanpaolo con Gallerie d'Italia – Torino, CAMERA – Centro Italiano per la Fotografia ed EXPOSED Torino Photo Festival raccontano una realtà che da anni investe nella fotografia come linguaggio culturale contemporaneo. I cento anni del photobooth diventano l'occasione per valorizzare il lavoro di fotografi e delle istituzioni culturali che hanno contribuito a fare di Torino un punto di riferimento per questo settore. Un primo passo verso una sempre maggiore proiezione internazionale delle iniziative della città dedicate alla fotografia".
Antonio Carloni, Vicedirettore Gallerie d'Italia - Torino

“La fotografia è un linguaggio universale, capace di interpretare il presente, custodire la memoria e aprire nuove prospettive. Torino ha costruito nel tempo una sensibilità e una tradizione culturale che oggi le consentono di dialogare con i principali protagonisti della scena internazionale. Essere a Paris Photo insieme a Gallerie d’Italia – Torino ed EXPOSED Torino Photo Festival significa dare espressione a questa identità e alla convinzione che la cultura cresca attraverso il confronto e la collaborazione. È in questa capacità di lavorare insieme che risiede il valore di un ecosistema culturale vivo, aperto e proiettato verso il futuro.”
Francesca Lavazza, Board Member Lavazza Group

”EXPOSED è il risultato di un percorso di progettazione e collaborazione che Fondazione per la Cultura Torino ha contribuito a costruire fin dalla sua nascita, assumendo un ruolo di coordinamento strategico e istituzionale e favorendo il dialogo tra i principali soggetti culturali del territorio. Abbiamo lavorato per dare vita a un progetto condiviso, capace di mettere in rete istituzioni, competenze e realtà indipendenti, valorizzando la vocazione fotografica di Torino e rafforzandone il posizionamento nel panorama internazionale. Il percorso compiuto in questi anni ha posto basi solide per lo sviluppo della manifestazione. La presentazione a Parigi e la quarta edizione del 2027 rappresentano un’ulteriore tappa di questa crescita e della proiezione internazionale della città”.
Alessandro Isaia, Segretario Generale Fondazione per la Cultura Torino

“Per Allemandi, essere a Paris Photo significa portare nel luogo in cui la fotografia si afferma, si colleziona e si discute una convinzione precisa: è il libro a trasformare la fotografia in memoria. Entra nelle biblioteche e nelle case, consegnando alla storia chi l’ha creata. Non a caso, nella cultura fotografica, il libro rappresenta da sempre una forma d’arte a sé. Torino è la città in cui siamo nati e presentarci a Parigi nell’ambito di torino: fotografia, insieme a CAMERA - Centro Italiano per la Fotografia, Gallerie d’Italia ed EXPOSED Torino Photo Festival, rappresenta il modo più naturale di fare sistema. Lo abbiamo fatto attraverso gli sguardi dei nostri autori che con i loro libri contribuiscono a definire ciò che resta.”
Pietro Della Lucia, Direttore Allemandi Libri

“Ad accompagnare il progetto nella sua prima partecipazione a Paris Photo 2026 è SNCF Voyageurs, attraverso il servizio TGV INOUI operato in Italia da SNCF Voyages Italia, filiale italiana del gruppo SNCF Voyageurs. In qualità di vettore ufficiale dell’iniziativa, SNCF Voyageurs contribuisce, attraverso il viaggio in treno, a rafforzare il legame tra Torino e Parigi, sostenendo la dimensione internazionale di torino: fotografia e il suo dialogo con la scena culturale europea.”
SNCF Voyageurs

“La fotografia è sempre più parte del DNA di Torino e oggi, presentandoci a Paris Photo insieme a Gallerie d'Italia - Torino ed EXPOSED Torino Photo Festival, dimostriamo la forza di una visione collettiva: fare sistema, infatti, non è solo una scelta strutturale, ma anche la condizione indispensabile per essere riconosciuti a livello internazionale. Questa partecipazione congiunta conferma la vitalità di un ecosistema che unisce un centro espositivo, di ricerca e di educazione, un museo, un festival internazionale e naturalmente molte altre realtà attive sul territorio. Insieme, rafforziamo il ruolo di Torino come capitale italiana della fotografia e interlocutore naturale delle principali realtà europee del settore.”
Emanuele Chieli, Presidente di CAMERA